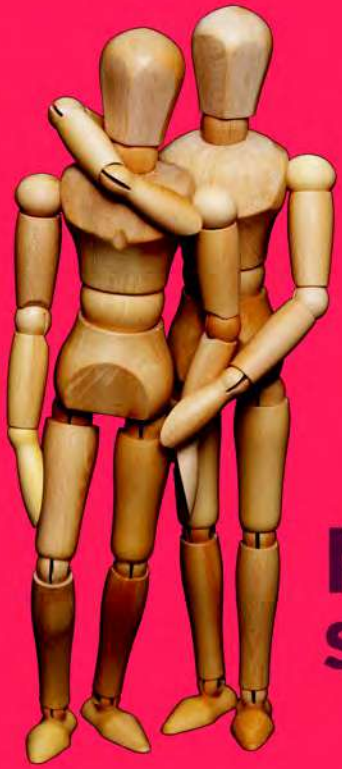

Minimal Teatro

Stagione 2023 - 2024

VIA PAOLO VERONESE, 10 - 50053 EMPOLI (FI)

MINIMAL TEATRO
UN TEATRO DA VIVERE

Nell'Empolese Valdelsa uno spazio per il Teatro Contemporaneo che si occupa di formazione, produzione e ospitalità.

Ad Empoli, l'unico spazio teatrale gestito da un'Associazione ma a funzione pubblica, con attività in collaborazione con il Comune, associazioni del territorio, scuole, dove si formano spettatori dai più piccoli agli adulti.
Si realizzano laboratori teatrali e spettacoli per bambini, adolescenti, giovani, adulti, scuole, anziani, migranti, area del disagio (psichiatria, carcere).
Si producono spettacoli teatrali che effettuano tournée nazionali.
E' presente uno staff di operatori, attori, registi che si occupano di progettazione di eventi, festival, percorsi formativi.
E' la sede di un'Agenzia Formativa accreditata dalla Regione Toscana.

Il Minimal Teatro è un spazio aperto

- alle compagnie teatrali toscane e non, che hanno necessità di un luogo dove poter sperimentare e creare le proprie opere. In questa stagione abbiamo ospitato e ospiteremo in residenza: Oscar De Summa, Gogmagog, FIKA Contemporanea Danza, Saverio Tavano.
- alle tante comunità del territorio: bambini, famiglie, anziani, giovani e studenti, associazioni
- alle collaborazioni con enti e associazioni che perseguono finalità artistiche, creative e sociali
- a tutti coloro che hanno voglia di fare e vedere teatro

TEATRO CONTEMPORANEO

9 ottobre 2023 ore 21

Azione Corale di Teatro Civile

VAJONTS

Lettura a più voci di alcuni estratti selezionati dal testo di Paolini

A sessant'anni dalla frana del Vajont che costò la vita a duemila persone, in oltre cento luoghi in Italia e in Europa grazie all'impegno di una moltitudine di artisti, Teatri, Centri di produzione, Compagnie di ricerca e del Teatro Ragazzi, Associazioni, Amministrazioni... andrà in scena, contemporaneamente "Vajonts - Azione Corale di Teatro Civile".
Un racconto declinato in base alle singole peculiarità dal testo di Marco Paolini nella versione corale per il progetto 2023.

Il ricordo di un momento tragico della storia collettiva del Paese è lo spunto per una riflessione trasversale a tante realtà, dal teatro al mondo accademico, dalla scuola alle istituzioni, intorno al tema dell'emergenza idrica e del contemporaneo ai tempi della crisi climatica.
La lettura si interromperà alle ore 22.39, stesso orario in cui ebbe luogo la tragedia, per fare un minuto di silenzio in tutti i teatri aderenti all'inziativa.
Questo è il nostro contributo alla memoria della tragedia del Vajont.

Lettura a cura di Alice Bachi
Primo narratore Franco Farina
Secondo narratore Alessandro Dinisi
Terzo narratore Bernardo Mascellani
Corifeo Giulia Contini

24 ottobre 2023 ore 21

Anna Meacci
ROMANINA

tratto da "Io, la romanina. Perché sono diventata donna" di Romina Cecconi
con Anna Meacci
regia di Giovanni Guerrieri
in collaborazione con Arcigay Firenze Altre Sponde

Romina Cecconi è stata tra le prime in Italia a cambiare sesso e la sua storia è stata un segno importante di un costume che cambiava e di cui fu clamorosamente protagonista. Nel 1975 riassunse nel libro "Io la Romanina" le ragioni della sua scelta e le peripezie di un percorso che, per quanto accidentato, viene narrato sempre con piglio deciso e con un humour tagliente che non indietreggia di fronte alle prevaricazioni di una legge che la volle prima nel carcere maschile e poi in quello femminile.
L'attrice, che ha al suo attivo numerosi interventi sulle storture della normalità e sulle apparenti follie del vivere sociale, ripercorre questa vicenda, tra ironia e pietas, raccontando allo stesso tempo un pezzo di storia del Belpaese e delle sue numerose contraddizioni.

A seguire queer talk "SOLO CIÒ CHE VEDIAMO ESISTE"
con Sabrina Mills.

25 gennaio 2024 ore 21

Officine T.O.K.

LETTERE SU LEGNO

di Elisabetta Dini
con Elisabetta Dini e Marco Fiorentini
regia e video Ines Cattabriga
produzione Officine T.O.K.
Comune di Fivizzano

Guido e Sara sono due giovani ragazzi ebrei che s'innamorano durante gli anni della Seconda Guerra ondiale in una Firenze occupata dal fascismo e dalle leggi antisemite.
Raccontano la loro storia attraverso lettere, indirizzate ai loro cari, ricche di sentimenti per la vita, per il tempo che stanno vivendo e delle paure che stanno provando.
Una storia struggente che parla di amore ma anche di speranza in un tempo che sembra lontano da oggi, ma è molto più vicino di quanto si possa immaginare.
Uno spaccato di vita comune che viene inghiottito dalla violenza di quegli anni.

31 gennaio 2024 ore 21

I Sacchi di Sabbia

PLUTO

da Aristofane
adattamento e regia I Sacchi di Sabbia
con la collaborazione e la consulenza di Francesco Morosi
con Gabriele Carli, Giulia Gallo, Giovanni Guerrieri, Enzo Illiano

Protagonista del Pluto, l'ultima commedia di Aristofane, è il Denaro. È una novità: nelle commedie erano comparsi crapuloni scialacquatori, funzionari corrotti, avari – tutti personaggi che avevano a che fare con il denaro, ma mai il Denaro in persona.

Cremilo, un ateniese qualunque, ha un problema pressante: come mai chi è ingiusto arricchisce e chi è giusto versa nella povertà? La risposta è semplice: Zeus, invidioso degli uomini, ha accecato Pluto, il dio della ricchezza, che da quel momento non sa più distinguere gli onesti dai disonesti, e finisce per premiare i secondi a danno dei primi. L'impresa di Cremilo, allora, è delle più difficili: restituire la vista a Pluto a ogni costo (anche a costo di scontrarsi con la temibile Povertà), così da permettergli di arricchire solo i giusti – e di convincere gli ingiusti a convertirsi. Ci riuscirà?

Aristofane, attraverso Cremilo, immagina un'economia etica, capace, attraverso la sanificazione del Dio Quattrino, di migliorare il mondo una volta per tutte, sfidando il potere e l'autorità – anche quella suprema di Zeus.

I Sacchi di Sabbia ripropongono il Pluto nella sua interezza, in una versione persino filologica (quattro attori interpreteranno tutti i personaggi, proprio come nell'Atene di Aristofane): magari è il momento giusto.

15 febbraio 2024 ore 21

Nastro di Moebius
FORMICHE

di Saverio Tavano
con Gerri Cucinotta e Luca Massaro
regia di Saverio Tavano
vincitore Premio Linguaggi Creativi di Milano

Due uomini decidono di isolarsi per sempre dal mondo, come Hikkikomori condividono un unico luogo. Nonostante la precarietà, nonostante la solitudine rimangono uniti, mentre le formiche invadono quello spazio coprendolo fino all'orlo, come un cesso per il quale acqua più non ce n'è. Una wunderkammer dell'anima, vuota dove la consapevolezza sembra aver preso una deriva, la solitudine ha innescato un conflitto tra il singolo e l'altro, se stesso, il niente. La lotta alla sopravvivenza all'interno del processo ha assunto una nuova forma, sembra una lotta con se stessi, con i propri limiti, con la propria interiorita⊠. Questa sconfinata solitudine, si respira soprattutto nella saturazione delle grandi metropoli, una solitudine che ha innescato una "micro guerra" tra il singolo individuo, è una lotta contro l'altro, contro se stessi, contro il niente. Sentivo l'urgenza di trattare il tema della solitudine dell'anima, dell'alienazione, in questi tempi in cui la consapevolezza sembra prendere una deriva, volevo farlo con ironia, con sarcasmo, dentro un assurdo che tanto assurdo non è. Brecht diceva: "Dipingendo la guerra, si evita la furia che terrorizza tutto, e ci si limita." Prende come esempio Breughel in La folle Margherita, in cui rappresentando una domestica nella sua indigenza e nella sua limitatezza, trasferisce un senso del terrore più acuto, arrivando con maggior potenza alla coscienza e all'interiorità dell'anima.

scritto e diretto da Girolamo Lucania
con Alberto Boubakar Malanchino
musica live e sound design Ivan Bert e Max Magaldi
da un'idea di Ivan Bert e Girolamo Lucania

spettacolo vincitore del premio IN-BOX 2023

10 marzo 2024 ore 21

Cubo Teatro

SID Fin qui tutto bene

Sid. Italiano. Origini africane. Quindici anni. Forse sedici, forse diciassette.
Veste sempre di bianco, perchè il bianco è il colore del lutto per i musulmani. Vive come uno dei tanti ragazzi di una delle tante periferie dell'Occidente. Vive nel mondo drogato della società dello spettacolo. Per uscire dalla disperazione e dalla noia di nascosto legge, ascolta musica, vede film. Recita. Recita sempre. Fino a dimenticare di essere Sid. Colleziona sacchetti di plastica, di carta, di tessuto, di materiale biodegradabile. Tutti, rigorosamente, firmati. Bello, intelligentissimo, raffinato lettore, perfettamente padrone delle più sottili sfumature della lingua.

Ha ucciso. Probabilmente per noia. Sicuramente per uno scopo più alto. Uccide soffocando le sue vittime nei sacchetti di plastica alla moda. La sua storia, è un film "senza montaggio", un torrenziale monologo per batteria e voce.
Sid, europeo di nascita, di origine algerina, non appartiene né all'Occidente, né alla cultura Africana. È il futuro. Un futuro senza identità. Un presente senza futuro. Sid cerca l'identità, il suo palcoscenico è il mondo, la sua croisette i Social, la vita il suo film. Il suo pubblico il mondo. Sid impacchetta le vite di scarto, incartandole in buste firmate. Il serial killer del futuro. La Star.

8 aprile 2024 ore 21

Teatro Popolare d'Arte

EDDA Ascesa e caduta di una figlia ribelle

Liberamente ispirato alla vita
di Edda Ciano Mussolini
di e con Chiara Migliorini
regia Gianfranco Pedullà
musiche Francesco Giorgi

Il testo Edda di Chiara Migliorini è una specie di "anatomia del fascismo": fascismo inteso come una costruzione politica e mentale di una pratica di potere che ha condizionato a lungo la vita pubblica e privata degli italiani; e che – ancora oggi – periodicamente si riaffaccia alla ribalta con le sue ideologie, strutture, sigilli di fierezza, ostentazioni di conquiste. Freud ha definito il fascismo e la sua ostentata modernità come "ritorno al passato, al capo/padre del branco che chiede fiducia cieca ai figli". All'interno della costruzione del fascismo italiano si muove la figura di Edda Mussolini, primogenita del Duce, donna di mondo, icona di stile, incline alle passioni, carica di un magnetismo seduttivo e al tempo stesso di una fragilità tale da non sentirsi mai nel posto giusto. La drammaturgia testuale e musicale originale e la messa in scena di Edda tratteggiano la figura di una donna senza pace e in eterno incontro/scontro sentimentale/ideologico con il padre, il marito Galeazzo Ciano e la società che lei stessa rappresenta. Edda è anche il simbolo di un sistema che crolla su sé stesso: una donna che aspira a volare alto senza valutare il rischio della caduta, in nome di un amore smisurato, cieco e fanatico. Oggi cosa cerca chi aspira al potere? E oggi quanto sono presenti quei neri fantasmi di ieri, con i loro ideali infranti che credevamo seppelliti nella cenere, dalla quale rialzano periodicamente la loro macabra testa?

DIRE FARE TEATRARE

Spettacoli domenicali rivolti ai bambini e alle famiglie

DIRE FARE TEATRARE rassegna di teatro ragazzi e giovani

Domenica 22 ottobre ore 15,30 e 17,30

Fontemaggiore
IN BOCCA AL LUPO

tecnica utilizzata attore e pupazzi
età consigliata: dai 3 anni

Domenica 29 ottobre ore 15,30 e 17,30

Coperativa Prometeo
LA BATTAGLIA DEI CALZINI

tecnica utilizzata teatro danza
età consigliata: dai 3 anni

DIRE FARE TEATRARE rassegna di teatro ragazzi e giovani

Domenica 5 novembre ore 15,30 e 17,30

Quinta Parete

GAMBE SGHEMBE

tecnica utilizzata attore clown
età consigliata: dai 3 anni

Domenica 12 novembre ore 15,30 e 17,30

Matuta Teatro

UNA SCARPETTA PER TRE

tecnica utilizzata tattore
età consigliata: dai 4 anni

DIRE FARE TEATRARE rassegna di teatro ragazzi e giovani

Domenica 19 novembre ore 15,30 e 17,30

Pupi di Stac

IL GATTO MAMMONE

tecnica utilizzata burattini
età consigliata: dai 3 anni

Domenica 26 novembre ore 15,30 e 17,30

Tieffeu

BIANCANEVE

tecnica utilizzata teatro di figura
età consigliata: dai 3 anni

TEATRI DI CONFINE

Spettacoli in serale rivolti ai ragazzi e alle famiglie

TEATRI DI CONFINE teatro ragazzi e giovani in serale

Venerdì 1 dicembre 2023 ore 21

Illoco Teatro

U.MANI

età consigliata: dai 5 anni

Venerdì 2 febbraio 2024 ore 21

Fondazione Sipario Toscana
Factory Compagnia
Transadriatica

PICCOLO SUSHI

età consigliata: dai 5 anni

TEATRI DI CONFINE teatro ragazzi e giovani in serale

Venerdì 1 marzo 2024 ore 21

Quintoequilibrio

FELICIA

età consigliata: dai 5 anni

Venerdì 15 marzo 2024 ore 21

Giallo Mare Minimal Teatro

BELLA ADDORMENTATA

età consigliata: dai 6 anni

Spettacoli dedicati agli studenti delle scuole superiori

Venerdì 26 gennaio 2024 ore 10

Officine T.O.K.
LETTERE SU LEGNO

di Elisabetta Dini
con Elisabetta Dini e Marco Fiorentini
regia e video Ines Cattabriga

Martedì 9 aprile 2024 ore 10

Teatro Popolare d'Arte
EDDA

Ascesa e caduta di una figlia ribelle

Liberamente ispirato alla vita di Edda Ciano Mussolini
di e con Chiara Migliorini regia Gianfranco Pedullà

DIRE FARE TEATRARE

Spettacoli rivolti alle scuole

MINIMAL TEATRO Martedì 23-24 gennaio 2024 ore 10
Giallo Mare Minimal Teatro **L'OMINO DEI SOGNI E L'OMINO DELLE NUVOLE**
tecnica utilizzata: attore e immagini età consigliata: 4-10 anni

TEATRO SHALOM Giovedì 22 e venerdì 23 febbraio 2024 ore 10
Ruotalibera **IL PRINCIPE DELLE TENEBRE**
tecnica utilizzata: attore e visual età consigliata: 8-12 anni

TEATRO SHALOM Martedì 5 e mercoledì 6 marzo 2024 ore 10
La Piccionaia **SEI STATO TU!**
tecnica utilizzata: attore e immagini età consigliata: 8-14 anni

TEATRO SHALOM Giovedì 14 e venerdì 15 marzo 2024 ore 10
Pilar Ternera **L'ORSO FELICE**
tecnica utilizzata: attore età consigliata: 3-8 anni

biglietto € 4,50
insegnanti gratuito

TEATRO SHALOM Martedì 9 mercoledì 10 aprile 2024 ore 10
Giallo Mare Minimal Teatro **APE PINA**
tecnica utilizzata: attore e immagini dal vivo età consigliata: 3-8 anni

MINIMAL TEATRO Giovedì 11 e venerdì 12 aprile 2024 ore 10
Giallo Mare Minimal Teatro **LA BELLA ADDORMENTATA**
tecnica utilizzata: attore e immagini dal vivo – sand art età consigliata: 8-12 anni

FORMAZIONE

FARE TEATRO AD OGNI ETA' AL MINIMAL TEATRO
UNA CASA PER SPETTATORI ATTIVI

Giallo Mare Minimal Teatro realizza da anni progetti di educazione teatrale e di educazione alla visione. Si formano circoli di spettatori che partecipano ad incontri preparatori agli spettacoli, incontri con gli artisti e autori di alcuni spettacoli selezionati.
Giallo Mare Minimal Teatro porta avanti da oltre trent'anni un lavoro capillare con il mondo della scuola di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia alle secondarie superiori con cui si realizzano percorsi laboratoriali, d'incontro fra studenti artisti ed operatori, tramite e i processi di alternanza scuola lavoro per promuovere le arti della scena come "consumo" consapevole, utilizzo qualificato e prospettiva professionale.

Nel suo nucleo artistico il Minimal Teatro vanta professionisti dei vari mestieri della scena che realizzano stabilmente percorsi di formazione teatrale rivolti a bambini, adolescenti, giovani, adulti, studenti, insegnanti. Attività sia indirizzate direttamente ai cittadini di ogni età che intendono occupare il loro tempo libero esplorando il "fare teatro", dal livello basico o tramite percorsi pluriennali, che altre, progettate con intenti più dichiaratamente educativi e realizzate in collaborazione con differenti istituzioni della rete socio-culturale territoriale: la Biblioteca Renato Fucini, la sezione soci territoriale dell'Unicoop Firenze, le scuole di ogni ordine e grado.

LABORATORIO TEATRALE BAMBINI 6 - 10 anni

a cura di Rossella Parrucci
un incontro settimanale martedì ore 17-18,30
35 ore totali di laboratorio da ottobre 2023 a maggio 2024
con saggio finale a conclusione del lavoro svolto

LABORATORIO TEATRALE ADOLESCENTI

a cura di Carlo Salvador
un incontro settimanale:
11-14 anni giovedì ore 17,30-19,00
15-17 anni lunedì ore 17,30-19,00
35 ore totali di laboratorio da ottobre 2023 a maggio 2024
con saggio finale a conclusione del lavoro svolto

LABORATORIO TEATRALE ADULTI +18 anni

a cura di Carlo Salvador
un incontro settimanale: giovedì ore 21-23
70 ore totali di laboratorio da ottobre 2023 a giugno 2024
con saggio finale a conclusione del lavoro svolto

ORARI E BIGLIETTI

Teatro Contemporaneo:
Aperitivo ore 20 spettacolo ore 21 - Biglietto € 12,00 con aperitivo - € 8,00 solo spettacolo

Dire Fare Teatrare: domenicali ore 15,30 e 17,30 - Biglietto € 4,50

Teatri di Confine: spettcoli serali ore 21 - Biglietto € 4,50

Dire Fare Teatrare: spettacoli per le scuole ore 10 - Biglietto € 4,50 (gratis per le/gli insegnanti)

Laboratorio teatrale adulti (70 ore) € 200,00
Laboratori teatrali per bambini e adolescenti (35 ore) € 120,00

SCONTI E RIDUZIONI

Per la rassegna di Teatro Contemporaneo i giovani under 30 in possesso di Carta Giovani avranno la riduzione del 10% sull'ingresso spettacolo.
Studenti delle Università possessori della carta Studente della Toscana spettacolo Teatro Contemporaneo con aperitivo € 8,00.

INFO E PRENOTAZIONI:

Giallo Mare Minimal Teatro

Via Paolo Veronese, 10 - 50053 Empoli
tel. 0571 / 81629 - 83758
email: biglietteria@giallomare.it info@giallomare.it
www.giallomare.it

MINIMAL TEATRO

Il Minimal Teatro è una delle sedi attive del progetto di residenza interprovinciale realizzato con i comuni di Empoli, Castelfiorentino, Vinci, Santa Croce sull'Arno ed il sostegno di Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e Fondazione Cassa di Risparmio Firenze.

MINIMAL GIALLOMARE TEATRO

REGIONE TOSCANA

COMUNE di EMPOLI

fts fondazione toscana spettacolo onlus

MiC MINISTERO DELLA CULTURA

FONDAZIONE CR FIRENZE

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

RAT

in collaborazione con i comuni di Castelfiorentino, Santa Croce sull'Arno, Vinci